

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

<p>REGIONE LOMBARDIA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO (D..P.G.R. nr 70618 del 22/12/1997) Stabilimenti Ospedalieri: Legnano- Cuggiono- Magenta- Abbiategrasso Via Papa Giovanni Paolo II- 20025 Legnano Codice Fiscale e partita IVA 12313480159 Indirizzo e-mail : direzioneegenerale@ao-legnano.it Internet: www.ao-legnano.it</p>
--

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 05542

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Lombardia

3<sup>^</sup>

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Assistenza ai pre-adolescenti e adolescenti disabili in un Servizio Territoriale di NPIA**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Settore Assistenza – DISABILI A 06

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## IL CONTESTO TERRITORIALE

La UONPIA dell'azienda ospedaliera di Legnano, è inserita nel Dipartimento di Salute Mentale (DSM) che si caratterizza per il suo forte radicamento territoriale al fine di salvaguardare la salute mentale della popolazione, sia dei minori che degli adulti.

I due grandi bacini d'utenza del DSM, il legnanese e il magentino, compresi nella ASL Provincia di Milano 1, fanno riferimento, il primo alla Unità Operativa di Psichiatria (U.O.P.) 43 e al Servizio Specialistico di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SSNPIA) di Legnano (Distretto n.4 di Legnano e n.5 di Castano Primo) e il secondo alla U.O.P. 44 e alla SSNPIA di Magenta (Distretto n.6 di Magenta e n. 7 di Abbiategrasso).

Il territorio e la popolazione si suddivide come riassunto nella tabella seguente:

	Comuni	Popolazione tot.	< 18 anni	> 17 anni	Ospedali
UOP 43 e NPIA Legnano	n.23	255.671	42.739	212.932	2 Legnano Cuggiono
UOP 44 e NPIA Magenta	n.29	205.651	35.682	169.969	2 Magenta Abbategrasso
Totale DSM	n.52	461.322	78.421	382.901	

### Servizi Territoriali

AREE	ADULTI-UOP	MINORI – SDNPIA
Territoriale	5 Centri Psico Sociali (CPS), anche con attività di Centro Diurno (C.D.)	5 sedi ambulatoriali: Legnano con Parabiago e Cuggiono; Magenta con Abbiategrasso
Ospedaliera	2 Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) Con Day Hospital a Legnano e Magenta	Attività ambulatoriale ospedaliera di NPIA Magenta e Legnano
Residenziale	6 Servizi Residenziali: a Magenta, Parabiago, Legnano; 7 appartamenti di Residenza Leggera	1 Comunità in convenzione (Antenna Beolchi ) a Cuggiono

Il Progetto dei Volontari del Servizio Civile sarà attuato nei Servizi territoriali di NPIA Legnano e Abbiategrasso, e consisterà nell'affiancamento ai pazienti, nel percorso di cura di ***presa in carico***, da parte dei volontari, sia come fonte di stimoli e innovazione, che come “facilitatore naturale” per incrementare i contatti sociali del paziente e della sua famiglia.

L'organico della UONPIA coinvolto nel progetto si può riassumere nella seguente tabella:

NPIA di Legnano	NPIA di Abbiategrasso
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 medici</li> <li>• 1 psicologo</li> <li>• 2 fisioterapisti</li> <li>• 1 TNPEE</li> <li>• 2 logopedisti</li> <li>• 1 coordinatore M. F.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 medici</li> <li>• 2 psicologi</li> <li>• 1 fisioterapista</li> <li>• 1 TNPEE</li> <li>• 1 logopedista</li> <li>• 1 coordinatore M.F.</li> </ul>

Dalla ***relazione annuale 2014*** per l'area di Neuropsichiatria Infantile territoriale Legnano- Magenta, si evidenzia che sono state aperte 1890 cartelle, di cui 144 per pazienti in età 11 – 18 anni . Tutti questi casi hanno avuto bisogno di un percorso di cura di ***presa in carico***.

Il percorso di cura di presa in carico si riferisce alla gestione di casi complessi per i quali si strutturano interventi che prevedono il coinvolgimento di diverse figure professionali , sia nel Servizio, sia a domicilio, che sul territorio.

I pazienti in ***presa in carico*** sono portatori di bisogni complessi e diversificati e ben si colloca, in tale percorso di cura, il contributo offerto dal volontario del Servizio Civile.

## 7) Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale del progetto consiste nell'offrire agli utenti che accedono al servizio di NPIA di essere accompagnati ad una esperienza di attività socializzante e favorente la loro autonomia. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso l'affiancamento dei volontari del servizio civile nazionale, che forniranno un supporto ed un sostegno. La loro presenza non prettamente professionale, faciliterà l'avvicinamento dell'utenza al contesto sociale, in quanto "veicolo naturale", diventando quindi, con buona probabilità, un punto di riferimento importante per i preadolescenti e gli adolescenti che spesso vivono situazioni di solitudine ed isolamento.

I volontari cercheranno di favorire l'inserimento dei giovani disabili all'interno del contesto sociale, facilitando la gestione della presa in carico ambulatoriale e dell'integrazione scolastica.

### **OBIETTIVI GENERALI:**

Al fine di garantire continuità nelle attività sviluppate dagli operatori della UONPIA si prevede quanto segue:

1. **Collaborazione con le realtà esterne per la promozione della salute mentale**
  - a. Partecipare all'organizzazione di incontri svolti con le scuole, con le associazioni di volontariato del territorio e con gli operatori degli altri Enti, quali i Servizi sociali locali, i consultori famigliari, gli oratori, le associazioni rivolte al recupero didattico
2. **Sviluppare spazi di integrazione NPI ed il contesto territoriale in cui l'adolescente è inserito**
  - a. Promuovere incontri periodici con gli operatori e volontari degli oratori, società sportive e centri di aggregazione giovanile dei diversi Comuni

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

<b>Descrizione</b>	<b>Quantificazione</b>
Svolgere attività di accompagnamento dei pazienti.	Accompagnare / sostenere gli adolescenti nelle attività riabilitative in sede e/o di contesto sociale e supporto a domicilio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento nell'avvio di attività di tempo libero (gite, eventi, ecc.)</li> <li>• Promozione di attività di associazionismo e socializzanti</li> </ul> Attività rivolta ad almeno 30 pazienti
supporto alle famiglie nei momenti dell'accoglienza Collaborare all'accoglienza dell'utente e della sua famiglia sia in front office che in back office . Affiancare la famiglia nell'affrontare pratiche burocratiche amministrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento nell'identificazione dei Servizi alla persona (CAF, sportelli fragilità e/o consultorio, scuole ecc.)</li> <li>• Supporto nell'informazione e accompagnamento del paziente e</li> </ul>

	<p>della famiglia nello svolgimento di attività burocratiche inserite nella legge 104/92</p> <p>Attività rivolta ad almeno 30 pazienti</p>
<p>Potenziare le relazioni con il mondo della scuola e delle attività territoriali ludico sportive e sviluppare la capacità dei giovani pazienti nell'organizzare il loro tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere i rapporti tra il paziente e le associazioni ludico sportive</li> <li>• Offrire un beneficio ai familiari dei minori o persone coinvolte (ampliamento degli spazi esterni, supporto relazionale)</li> <li>• Accompagnamento nell'avvio di attività __sportive__ / __ricreative__ presenti nel territorio</li> </ul> <p>Attività rivolta ad almeno 30 pazienti</p>

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><u>8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</u></p> <p>Facendo riferimento alle fasi che coinvolgono direttamente i volontari e gli operatori dei servizi, le attività previste sono:</p> <p><b>1. FORMAZIONE DEI VOLONTARI/E E INSERIMENTO NEL CONTESTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare obbligatoriamente alla Formazione Generale.</li> <li>• Partecipare obbligatoriamente alla Formazione Specifica.</li> <li>• Svolgere gli adempimenti previsti per l'inserimento nel contesto dei servizi (autorizzazioni AO, cartellino di riconoscimento, assicurazioni).</li> <li>• Presentazione del progetto a tutti gli operatori del servizio e condivisione del ruolo dei volontari del servizio civile.</li> <li>• Partecipare attivamente agli incontri con gli OLP e le figure dei servizi che collaborano al progetto.</li> <li>• Avviare le relazioni con i pazienti: affiancamento graduale dei volontari di servizio civile nazionale alla presenza dell'operatore del servizio che meglio conosce il caso.</li> </ul> <p><b>2. ATTIVITA' PRESSO I SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto per i genitori al momento dell'accoglienza e, successivamente, di aiuto alle famiglie relativamente all'iter delle pratiche burocratiche inerenti la salute e quelle di protezione sociale, a cura dell'equipe multidisciplinare di ciascun Servizio a cui il volontario è assegnato.</li> </ul> <p><b>Il volontario sarà di supporto al paziente ed ai suoi familiari nell'elaborazione delle informazioni e nell'eventuale "accompagnamento" nei servizi territoriali (effettivo o fornendo indicazioni su come raggiungerli), sempre in raccordo con gli operatori di</b></p>
--

## riferimento del paziente.

- Costruzione di continuità nei rapporti tra gli operatori dei servizi, il paziente e i familiari, a cura di tutti gli operatori del Servizio. **Il volontario sarà di supporto al paziente e ai suoi famigliari attraverso l'accompagnamento in attività sul territorio, visite al domicilio, supporto alle diverse attività quotidiane.**
- Confronto costante tra gli operatori del servizio per il monitoraggio dell'andamento del percorso organizzato per il benessere del paziente, attraverso momenti di verifica dell'andamento del progetto individuale, al fine di garantire la buona riuscita degli obiettivi prefissi ( riunioni d'équipe con tutti gli operatori o tra gli operatori di riferimento del singolo caso). **Il volontario parteciperà a riunioni per programmare la sua collaborazione nel percorso di cura individuale del paziente con gli operatori di riferimento.**
- Colloqui con i famigliari con supporto ed attività di mediazione dei possibili conflitti con il paziente, derivanti dalla modalità di gestione della vita quotidiana, a cura dell'équipe multidisciplinare di ciascun Servizio a cui il volontario è assegnato.. **Il volontario, nell'attività di affiancamento al paziente, potrà raccogliere bisogni rispetto alle relazioni familiari e potrà aiutarli nella gestione della quotidianità del proprio congiunto, sempre in raccordo con l'operatore di riferimento del paziente.**

### 3. ATTIVITA' NEL TERRITORIO

- Attivazione delle risorse presenti sul territorio, avendo cura di effettuare un'accurata analisi dei bisogni della persona. Tale attività potrà essere svolta dall'équipe multidisciplinare di ciascun Servizio a cui il volontario è assegnato, al momento della "presa in carico" del paziente, prevedendo colloqui individuali sia presso il servizio che al domicilio del paziente. **Il volontario collaborerà nella mappatura delle risorse territoriali (centri ricreativi, corsi per il tempo libero, palestre, iniziative, ecc)**
- Accompagnamento del paziente per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana e per assicurare continuità nelle cure e nel percorso riabilitativo, a cura dell'équipe multidisciplinare di ciascun Servizio a cui il volontario è assegnato. **Il volontario potrà affiancare gli operatori per poi fornire supporto in attività quotidiane al paziente.**
- Accompagnamento del paziente presso scuole o servizi aggregativi, al fine di garantire programmi di cura o riabilitativi, come da indicazione clinica. **Il volontario potrà affiancare gli operatori per poi fornire supporto al paziente.**
- Organizzazione di momenti sociali e ricreativi a cura dell' équipe multidisciplinare di ciascun Servizio a cui il volontario è assegnato. **Il volontario potrà essere promotore di attività, individuali o di gruppo, per il coinvolgimento dei pazienti della**  
**Unità Operativa:**

-GRUPPO CINEFORUM :rivolto a pazienti con ritardo mentale lieve e inibizione sociale, dalla seconda media alla seconda superiore;

- GRUPPO BLOG : rivolto a pazienti dai 17 anni ai 21 con disagio psichico importante;

- GRUPPO MUSICA E MOVIMENTO: rivolto a pazienti con ansia e inibizione sociale età scuole medie;

- GRUPPO DISCUSSIONE: rivolto a pazienti con disagio psico-sociale, età scuole

superiori;  
 - GRUPPO DANZATERAPIA rivolto a pazienti con inibizione sociale, ansia, età scuole superiori;

- Monitoraggio della rete primaria e “tessitura” della stessa qualora carente, a cura dell’equipe. **Il volontario collaborerà nella rilevazione dei bisogni risocializzanti dei pazienti e nella rilevazione delle offerte territoriali.**

#### 4. MONITORAGGIO

- Partecipare in modo attivo e propositivo agli incontri di monitoraggio calendarizzati all’interno del progetto, in modo da permettere la rilevazione dell’andamento del progetto e di eventuali nuove e/o ulteriori esigenze formative o di ripianificazione, fornendo anche dei momenti di supervisione da parte degli operatori dei servizi ai volontari del servizio civile nazionale.

#### 5. VALUTAZIONE FINALE

- Partecipare all’incontro di valutazione finale dell’esperienza.
- Compilare una breve relazione finale in cui verrà riportata la propria esperienza con particolare attenzione agli esiti negativi o positivi della stessa.
- Compilazione della scheda per la quantificazione degli obiettivi raggiunti e delle attività realizzate nel corso del progetto per la realizzazione di un report finale.

#### PIANO DI ATTUAZIONE TEMPORALE DELLE FASI DEL PROGETTO

	ATTIVITA'	ARTICOLAZIONE TEMPORALE MESI											
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
	1. Formazione dei volontari e inserimento nel contesto												
	2. Attività presso i Servizi												
	3. Attività sul territorio												
	4. Monitoraggio												
	5. Valutazione finale												

#### 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle figure previste dalle vigenti normative in materia di servizio civile (OLP, Formatore Specifico, ecc), saranno da considerarsi come risorse umane le équipe multidisciplinari già presenti presso le sedi NPIA di progetto.

Nello specifico potremo così quantificare il personale coinvolto e le loro competenze specifiche:

RUOLO	QUANTITA'	COMPETENZE
Responsabile UONPIA	1	Clinico - Manageriali

Medici NPI	11	Cliniche, psicoterapiche e riabilitative
Psicologi	6	Cliniche e psicoterapiche
Riabilitatori (TNPEE, FT, Logopedisti)	16	Osservazioni e interventi riabilitativi; presa a carico del paziente e dei suoi bisogni, con integrazione con Scuole ed altre Agenzie Territoriali.
Personale multidisciplinare in rapporto libero professionale (Medici NPI, Psicologi, Infermiere ed Educatori)	9	Personale dedicato all'attuazione dei Progetti di Regione Lombardia per la NPI rivolti ad adolescenti.

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari avranno un ruolo di supporto all'integrazione tra il paziente, le strutture sanitarie coinvolte, le famiglie, il mondo della scuola e le realtà territoriali di aggregazione giovanile.

Possiamo così delineare i compiti dei volontari:

- Accompagnamento del preadolescente - adolescente dal domicilio ai luoghi di cura o ricreativi (ad es. associazioni o gite eventualmente organizzate dalle stesse) e viceversa.
- Accompagnamento del paziente e supporto alle famiglie nel disbrigo di pratiche burocratiche presso altri Enti o agenzie di differenti finalità (come ad es. patronati).
- Accompagnamento dei pazienti presso le sedi delle associazioni di volontariato presenti sul territorio (ed eventualmente partecipare alle attività proposte.)

Gli accompagnamenti dovranno essere svolti con i mezzi messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliera.

- Partecipazione attiva alle attività di organizzazione degli eventi previsti negli obiettivi, collaborazione con le associazioni di volontariato coinvolte.
- Affiancamento e supporto del paziente anche in attività svolte al domicilio, finalizzate al raggiungimento delle autonomie.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

5

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

5

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1440

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:



I volontari dovranno possedere i requisiti di adempimento scolastico come specificato più avanti, essere in possesso della patente B. . E' richiesta la disponibilità alla guida. Possibilità di presenza il sabato e in giornate festive, solo in occasione di ricoveri di adolescenti presso i reparti di SPDC o Pediatria. Qualora i volontari siano entrati in contatto con uno dei due servizi per problematiche personali o di un familiare, verrà suggerito di scegliere come sede di attuazione quello con cui non vi sono stati contatti.

**Ai volontari viene inoltre chiesta la disponibilità a seguire la formazione generale e specialistica presso l'Ospedale di Legnano e presso le sedi NPI di Legnano e Abbiategrasso.**

*16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	NPI Legnano	Legnano	Via Ferraris 33	NZ05542	3	Carlucci Benedetto	20/10/1954	CRLBDT54R20A482Z			
2	NPI Abbiategrasso	Abbiategrasso	Via Sauro, 5	NZ05542	2	Bruzzese Paola Ersilia	18/01/1962	BRZPRS62A58F205Q			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Per l'attività di promozione e sensibilizzazione alla cultura del Servizio Civile, l'Azienda Ospedaliera di Legnano prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipazione agli eventi esterni ed interni organizzati dal servizio con campagne di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo sul servizio civile volontario nazionale e promozione presso sedi istituzionali quali: comuni, spazio regione, principali istituti scolastici durante gli eventi comuni.

Per le attività di promozione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica alle tematiche affrontate nello specifico del progetto:

- Diffusione di materiale sul Servizio Civile Nazionale in occasione di momenti di sensibilizzazione rivolti alla popolazione, con particolare riguardo alla fascia giovanile.
- Pubblicazione della scheda del progetto sul sito dell'Azienda Ospedaliera ([www.ao-legnano.it](http://www.ao-legnano.it)).
- Comunicazioni rilasciate alla stampa locale effettuata attraverso l'Ufficio Stampa Aziendale.
- Comunicazioni attraverso volantini da diffondere all'interno dei presidi dell'Azienda Ospedaliera, negli enti territoriali e nelle scuole superiori.
- Promozione e collaborazione alle attività del "Coordinamento di Rete", già avviato nel territorio di Legnano -Magenta.
- Affissione nelle strutture del Dipartimento di Salute Mentale di locandine di divulgazione/informazione sull'iniziativa del progetto di Servizio Civile.

Le attività di promozione indicate impegneranno per un totale di 21 ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Il candidato verrà valutato da una commissione costituita da:

2 OLP, Responsabile UONPIA, personale individuato della Direzione Amministrativa dei Presidi.

La commissione valuterà i candidati con un colloquio attitudinale, attraverso la seguente griglia di valutazione ed una prova pratica di informatica:

- 1) Pregressa esperienza presso l'Ente ( max 6 punti) :
  - 6 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza nell'ente superiore a sei mesi
  - 4 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza nell'ente da uno a sei mesi
  - 0 punti a chi non ha pregresse esperienze nell'ente
- 2) Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego( max 6 punti):
  - 6 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza nello stesso settore d'impiego superiore a sei mesi
  - 4 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza nello stesso settore d'impiego da uno a sei mesi
  - 0 punti a chi non ha pregresse esperienze nello stesso settore d'impiego
- 3) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 6 punti)
  - 2 punti assegnati se il candidato esplicita il titolo del progetto
  - 2 punti assegnati se il candidato esplicita gli obiettivi del progetto che riguardano il proprio ruolo
  - 2 punti assegnati se individua correttamente i destinatari del progetto
- 4) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio ( max 6 punti):
  - 6 punti assegnati se il candidato descrive in modo approfondito l'ambito del suo interesse ad impegnarsi attraverso lo studio o il lavoro a svolgere attività collegate ad essere d'aiuto alle persone nell'ambito dell'assistenza e del sociale
  - 3 punti assegnati se emerge da parte del candidato un generico e sommario interesse alla continuazione dell'attività
- 5) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario max 6 punti) :
  - 3 punti assegnati se emerge da parte del candidato l'interesse a prendersi cura della persona
  - 2 punti assegnati se emerge da parte del candidato l'interesse a lavorare in gruppo
  - 1 punti assegnati se emerge da parte del candidato che l'esperienza possa costituire un'opportunità di crescita personale e partecipazione attiva alla realtà sociale
- 6) Titolo di studio inerente con la realtà dei servizi in cui si sviluppa il progetto (max 6 punti) :
  - 6 punti assegnati se il candidato è in possesso di diploma di maturità (5 anni)
  - 4 punti assegnati se il candidato è in possesso di diploma tecnico (4 anni)
  - 3 punti assegnati se il candidato è in possesso di attestato professionale (3 anni)
- 7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto ( max 6 punti) :
  - 3 punti assegnati se il candidato esprime l'interesse a voler acquisire competenze relazionali e comunicative
  - 2 punti assegnati se il candidato esprime l'interesse a voler acquisire competenze di rilevazione e di analisi dei bisogni dell'utenza
  - 1 punto assegnato se il candidato esprime l'interesse a voler acquisire competenze di lavoro in gruppo

8) Competenze informatiche (max 6 punti-prova pratica allegato 2) :

- 3 punti assegnati se il candidato è in grado di utilizzare il programma Power Point
- 2 punti assegnati se il candidato è in grado di utilizzare il programma Excell
- 1 punti assegnati se il candidato è in grado di utilizzare il programma Word

Per ciascuna area verrà attribuito un punteggio massimo pari a **6 Punti**.

**Solo coloro che avranno ottenuto un punteggio pari / superiore a 11 verranno considerati idonei.**

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il responsabile del monitoraggio :

- effettua almeno due incontri con i formatori e gli OLP per valutare l'apprendimento dei volontari ed eventuali difficoltà riscontrate. Valuta anche quali sono le conoscenze pregresse che il volontario ha avuto e che potrebbe trasferire nell'attività di servizio civile.

- raccoglie le valutazioni dei formatori specifici al termine del loro modulo.

L'Operatore Locale di Progetto effettua le seguenti attività :

- effettua incontri con i volontari in cui prenderà in considerazione gli eventuali accorgimenti del caso al fine di migliorare l'apprendimento e l'inserimento nel contesto.

- partecipa agli incontri con il responsabile del monitoraggio;

I formatori verificano l'apprendimento al termine del loro insegnamento, attraverso un momento di confronto con i volontari.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I candidati devono essere muniti di patente B ed aver completato almeno il triennio di scuole superiori.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Costo da sostenere per la fornitura di pasti pari ad Euro7.200,00:= (gg.240 x 5 volontari x € 6,00 cad.).

Costi per sostenere la formazione specialistica : €1.884,86.= (73h x € 25,82 cad.)

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche e strumentali a disposizione dei volontari, per la realizzazione delle attività previste dal progetto, presenti presso le sedi di Legnano e Abbiategrasso :

- 1 postazione lavoro attrezzata di computer
- 1 linea telefonica
- 1 fotocopiatrice
- 1 fax
- 1 stanza gruppi
- cancelleria
- auto di servizio
- materiale per attività d'animazione

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I corsi di formazione organizzati nell'ambito della formazione specifica rilasciano la seguente documentazione, che verrà certificata su carta intestata dell'Azienda Ospedaliera (Ufficio Formazione):

- di frequenza
- rilascio da parte dell'Ente di un attestato delle competenze acquisite durante la formazione specifica
- rilascio da parte dell'Ente dell'attestato di BLS al superamento dello specifico corso
- rilascio da parte dell'Ente dell'attestato di partecipazione al corso della sicurezza in modalità FAD in base a quanto previsto dalla DGR 2633/2011 con AO Varese, Como, Busto Arsizio, Gallarate, Lecco, ASL MI 1;
- I volontari inoltre, nel corso delle formazione specifica e dell'esperienza derivante dal servizio, acquisiranno le seguenti competenze:

Area di Competenza	Sottoambito	Competenza
Relazionale	Lavoro in gruppo	Condivisione delle conoscenze
Relazionale	Relazione con l'utenza, gli operatori, i familiari e i volontari delle associazioni	Empatia e sintonia (saper instaurare relazioni efficaci con tutti gli attori coinvolti nel progetto)
Motivazionale	Coinvolgimento	Interesse e motivazione
Regolamentare	Giuridico-Normativo	Conoscenza della legislazione in materia sanitaria e della salute mentale
Regolamentare	Giuridico-Normativo	Conoscenza e capacità di utilizzo della normativa in materia di privacy
Specialistica	Psicologico-Riabilitativo	Conoscenza della fenomenologia dei principali disturbi psichici e quali possono essere le metodologie d'intervento (da quella sanitaria a quella riabilitativa)
Specialistica	Sociologico	Conoscenza del cambiamento di pensiero nei confronti del disagio psichico dalle Istituzioni Totali alla Legge Basaglia e le attuali applicazioni (il lavoro sul territorio).

Verrà inoltre rilasciato dall'Azienda Ospedaliera, su carta intestata, un certificato attestante l'attività svolta dai volontari durante il periodo di Servizio Civile.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale ha carattere teorico e verrà svolta presso le aule dedicate alla formazione e, per quelle parti della formazione che richiedono l'accesso a documentazione, ricerche bibliografiche o consultazione di documenti, presso le aule del Nuovo Ospedale di Legnano, e/o, se necessario, presso le aule dell'ospedale di Magenta.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale avrà durata di 42 ore e precederà la formazione specifica. Una prima parte del programma verrà dedicata alla socializzazione dei volontari ed alla conoscenza reciproca. Successivamente i volontari verranno orientati nell'organizzazione sia per quanto riguarda la logistica che per quanto concerne gli aspetti della sicurezza, della privacy in ambiente ospedaliero. Infine si affronteranno i contenuti formativi previsti per la formazione generale al servizio civile. Gli incontri avranno carattere attivo e utilizzeranno la metodologia del lavoro a piccoli gruppi con discussione, approfondimenti, ricerca di documentazione e testimonianze. I volontari avranno a disposizione la tecnologia informatica per effettuare le loro ricerche e per elaborare materiale di sintesi della loro attività di studio e approfondimento. Il calendario è articolato in 6 ore al giorno di lezione, pari a 7 giorni di frequenza che dovranno precedere la formazione specialistica.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale costituisce l'occasione per l'inserimento dei volontari nella struttura e per la socializzazione del gruppo. Il momento della socializzazione sarà gestito in modo interattivo e con il metodo della **narrazione**. I momenti, anche teorici, nei quali possono essere richiamate esperienze o vissuti personali verranno affrontati con la metodologia del **role playing**. Le lezioni di carattere teorico affrontate con la metodologia delle lezioni frontali saranno limitate agli aspetti dei quali i volontari devono semplicemente acquisire conoscenza mentre gli argomenti che consentono: 1) il recupero di esperienze personali; 2) il recupero di nozioni già note; 3) la possibilità di operare collegamenti; 4) la possibilità di reperire materiale bibliografico; 5) la ricerca di testimonianze; 6) la rielaborazione di documenti di sintesi, saranno affrontate con il metodo del **lavoro in piccoli gruppi**, delle **discussioni guidate**, della **testimonianza**, del **supporto audiovisivo**, secondo quanto riportato nelle Linee Guida sulla Formazione Generale (19/7/2013). E' possibile che alcuni incon

33) *Contenuti della formazione:*



**OBIETTIVO DEL MODULO 1:** *Presentazione dei volontari, del docente, dell'ente*

CONTENUTI :Autopresentazione dei protagonisti del percorso formativo

**OBIETTIVO DEL MODULO 2.** *Costruire l'identità del gruppo*

CONTENUTI:

L'identità del gruppo informazione: definizione delle aspettative dei volontari, e della relazione dell'esperienza che faranno con la "patria", la "difesa senza armi" e la "difesa non violenta

**OBIETTIVO DEL MODULO 3.** *evidenziare i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale*

CONTENUTI:

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:

evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà - La Legge 64/01

**OBIETTIVO DEL MODULO 4.** *Far interiorizzare il concetto di difesa civile o difesa non armata*

CONTENUTI:

Il dovere di difesa della Patria:

esame di alcuni documenti contenuti nelle sentenze della Corte Costituzionale n.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05

I concetti di pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite

**OBIETTIVO DEL MODULO 5.** *Far conoscere le forme istituzionali di realizzazione della difesa alternativa non violenta*

CONTENUTI:

La difesa civile non armata e non violenta

Cenni storici di difesa popolare non violenta

La gestione non violenta dei conflitti

**OBIETTIVO DEL MODULO 6.** *Far cogliere il rapporto tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni*

CONTENUTI:

La protezione civile

La difesa dell'ambiente come difesa della Patria:

il ruolo della protezione civile

**OBIETTIVO DEL MODULO 7.** *Sviluppare il senso di condivisione e di solidarietà*

CONTENUTI:

La solidarietà e le forme di cittadinanza:

Il principio costituzionale di solidarietà sociale, i principi di libertà ed eguaglianza

Il contributo degli Organismi non Governativi

Il concetto di cittadinanza attiva

Il principio di sussidiarietà

Il welfare e le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni

**OBIETTIVO DEL MODULO 8.** *Evidenziare le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio*

CONTENUTI:

Il servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

La rappresentazione dei volontari nel Servizio Civile

**OBIETTIVO DEL MODULO 9.** *Illustrare le norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale.*

CONTENUTI:

La normativa vigente e la Carta di impegno etico

L'organizzazione del Servizio Civile e le sue Figure

**OBIETTIVI DEL MODULO 10.** Definire ruolo funzione del volontario

CONTENUTI:

Disciplina dei rapporti tra Enti e Volontari del servizio Civile;

**OBIETTIVI DEL MODULO 11.** Orientare il volontario nell'azienda ospedaliera

CONTENUTI:

Presentazione dell'Ente

Definizione delle principali regole di sicurezza e di comportamento

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**OBIETTIVI DEL MODULO 12.** *Illustrare il metodo della progettazione*

Il lavoro per progetti

34) *Durata:*

Previsto un monte ore pari a 42 ore.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

La parte teorica della formazione verrà svolta presso l'Azienda Ospedaliera di Legnano, Presidio Ospedaliero di Legnano, Via Papa Giovanni Paolo II, e presso le sedi NPI di Legnano via Ferraris 33 e Abbiategrasso via Sauro 5.

La formazione su campo verrà svolta presso le strutture di allocazione dei volontari (NPI Legnano e NPI Abbiategrasso).

Le lezioni eventualmente in comune con altri progetti, verranno effettuate presso le aule del Nuovo Ospedale di Legnano, Abbiategrasso e/o, se necessario, presso le aule dell'ospedale di Magenta.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà organizzata utilizzando le risorse già presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliera. Nello specifico, i formatori saranno interni e, in alcuni moduli formativi, verranno affiancati dal personale libero professionale dedicato ai progetti Regionali per la NPIA, che svolgono la loro attività all'interno dell'Unità Operativa. Il modulo riguardante la Sicurezza verrà svolto con la modalità FAD, seguendo la convenzione stipulata con le altre Aziende, sulla base delle direttive Regionali.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<b>Cognome e nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Nazionalità</b>
Deriu Andrea	23/08/1956	Sassari	Italiana
Fioravanti Luigi	09/07/1959	Mortara	Italiana
Vasile Gabriella	31/10/1957	Milano	Italiana
Bergamin Laura	21/03/1974	Busto Arsizio (MI)	Italiana
Maltagliati Francesca	7/11/1977	Magenta	Italiana
Morganti Stefano Maria	09/09/1955	Milano	Italiana
Bonaldo Francesca	05/12/1959	Granze (PD)	Italiana
Bruzzese Paola Ersilia	18/01/1962	Milano	Italiana
Carlucci Benedetto	20/10/1954	Atella (PZ)	Italiana
Collazzo Antonella	23/12/1964	Milano	Italiana
De Servi Daniela	06/07/1957	Rescaldina (MI)	Italiana

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<b>FORMATORE</b>	<b>COMPETENZE</b>
Deriu Andrea	Medico Neuropsichiatra Infantile
Fioravanti Luigi	Medico Neuropsichiatra Infantile
Vasile Gabriella	Medico Neuropsichiatra Infantile
Bergamin Laura	Psicologa
Maltagliati Francesca	Psicologa
Morganti Stefano Maria	Psicologo
Bonaldo Francesca	Fisioterapista, Psicologa, Coordinatore M. F. NPI Legnano - Cuggiono
Bruzzese Paola Ersilia	Logopedista, Operatore locale di Progetto Abbiategrasso
Carlucci Benedetto	Fisioterapista, Operatore locale di Progetto Legnano
Collazzo Antonella	TNPEE, Coordinatore M.F. Magenta - Abbiategrasso
De Servi Daniela	Logopedista

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si articolerà in incontri teorici (circa il 50% delle lezioni saranno frontali) ed attività formative sul campo. Nello specifico ai volontari sarà richiesto di effettuare visite guidate presso i diversi ambulatori territoriali della UONPIA. Per le visite guidate si sottolinea che per ciò che riguarda i servizi presenti sul territorio non afferenti all’NPI DSM, il gruppo dei volontari verrà suddiviso in base alla sede di appartenenza (chi sarà assegnato alla sede di Abbiategrasso conoscerà quel territorio e lo stesso per Legnano).

40) *Contenuti della formazione:*

Il piano della formazione specifica sarà così articolato:

**Modulo 1: Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile (6 ore)**  
 Docente: Deriu – Vasile  
 Obiettivi: acquisire nozioni circa le principali patologie neuropsichiatriche per facilitare il riconoscimento della sintomatologia dei pazienti e dei loro bisogni:  
 Contenuti:  
 - **principali classi diagnostiche**  
 - **definizione/descrizione dei sintomi**

**Modulo 2: Conoscenza del Servizio di NPI e del suo funzionamento (3 ore)**  
 Docenti: Bruzzese – Carlucci

Obiettivi: acquisire nozioni circa l'organizzazione del Servizio di NPI e le diverse funzioni dei differenti presidi

Contenuti:

- organizzazione della NPI
- panoramica su obiettivi e funzioni del Servizio

### **Modulo 3: La riabilitazione NPIA (6 ore)**

3/A Riabilitazione Fisioterapica

Docenti : Carlucci/ Collazzo (2 ore)

3/B Riabilitazione Logopedica

Docenti :Bruzzeze – De Servi (2ore)

3/C Riabilitazione Psicomotoria

Docenti: Collazzo (2 ore)

Obiettivi: trasmettere ai volontari il concetto di riabilitazione nelle diverse fasi evolutive

Contenuti :

#### **-individuazione aree di intervento riabilitativo FT – Logopedico - PMTC**

- obiettivi della riabilitazione
- metodologie di intervento

### **Modulo 4: La comunicazione (6 ore)**

Docenti: Morganti

Obiettivi: fornire elementi per gestire al meglio la comunicazione con gli utenti e le loro famiglie

Contenuti:

- la comunicazione verbale, non verbale, paraverbale
- gli stili di comunicazione passiva, aggressiva, assertiva
- l'ascolto attivo

### **Modulo 5: La relazione con il pre-adolescente e l'adolescente disabile (4 ore)**

Docenti: Bergamin/Maltagliati

Obiettivi: trasmettere ai volontari le modalità relazionali più funzionali relazione nel rapporto col paziente disabile

Contenuti:

- la circolarità nella relazione
- la relazione d'aiuto

### **Modulo 6: la legislazione in materia di integrazione scolastica (3h)**

Docenti: Morganti - Fioravanti

Obiettivi: trasmettere ai volontari informazioni sulle leggi a tutela del disabile

Contenuti:

- la legge 104/92 e il sostegno scolastico
- le certificazioni DSA, ADHD, i bes

### **Modulo 7: La collaborazione con le associazioni di volontariato (3 ore)**

Docenti: Bruzzeze – Morganti

Obiettivi: trasmette l'importanza dell'integrazione tra servizi e volontariato

Contenuti:

- integrazione mappatura delle risorse territoriali
- esperienze di collaborazione presso il servizio

### **Modulo 8: Il sapere esperienziale, empowerment, responsabilità e risorse (6 ore)**

Docenti: Bergamin

Obiettivi: fornire informazioni riguardanti l'empowerment e la metodologia di coinvolgimento nella relazione d'aiuto dei pari e facilitatori

Contenuti:

l'empowerment

**Modulo 9: La micro-équipe, (6 ore)**

Docenti: Bruzzese – Carlucci

Obiettivi: descrivere le modalità di lavoro in équipe per favorire l'integrazione dei volontari nel gruppo di lavoro

Contenuti:

l'équipe: ruoli e funzioni delle differenti professioni

**Modulo 10:**

**La gestione del preadolescente e l'adolescente con comportamento bizzarro, agitato o violento (4 ore)**

Docenti: Fioravanti -

Obiettivi: trasmettere strategie e modalità di comportamento utili nelle situazioni su indicate

Contenuti

Tecniche di gestione nelle diverse situazioni di emergenza

**Modulo 11: le procedure operative nella gestione ospedaliera del paziente in emergenza (4 ore)**

Docenti: Vasile – Collazzo

Obiettivi: trasmettere ai volontari la conoscenza delle procedure operative gestionali in merito ai rapporti con i vari reparti ospedalieri di degenza

Contenuti

L'integrazione operativa con i reparti di Pediatria ed SPDC

Conoscenza dei diversi protocolli nei reparti

**Modulo 12: Visita guidata dei servizi dell'NPI (6 ore)**

Docenti: Bonaldo – Collazzo

Obiettivi: Conoscenza diretta dei servizi di dipartimento e presentazione dei volontari agli operatori

Contenuti

Conoscenza delle procedure e metodologie operative del servizio NPI

**Modulo 12: Esplorazione del territorio afferente la sede di attuazione del progetto e delle relative risorse istituzionali (6 ore)**

Docenti: Bonaldo - Collazzo

Obiettivi: Conoscenza diretta dei servizi territoriali presso cui i volontari potranno recarsi per l'espletamento delle loro attività

Contenuti:

Incontri con operatori di altre strutture

Conoscenza dell'organizzazione e della mission delle diverse istituzioni visitate

**Modulo 13: Inserimento guidato in struttura (6 ore)**

Docenti: Carlucci (Legnano), Bruzzese (Abbiategrasso)

Obiettivi: Affiancamento dei volontari nell'inserimento nella struttura di allocazione

**Modulo 14: La sicurezza in azienda ospedaliera (4 ore)**

Obiettivi: Acquisire conoscenze sulla gestione della sicurezza

Contenuti:

- elementi dei principi generali dell'antincendio e gestione dell'emergenza
- corso FAD in base a quanto previsto dalla DGR 2633/2011 con AO Varese, Como, Busto Arsizio, Gallarate, Lecco, ASL MI 1;

41) *Durata:*

Prevista una durata totale di 70 ore .

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

La formazione specifica, organizzata dal DSM in proprio, verrà valutata in specifiche sessioni:

- Valutazione giornaliera da parte dei formatori attraverso colloqui con i volontari di servizio civile nazionale.
- Valutazione di fine corso, con breve commento scritto dei Formatori dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera di Legnano provvederà inoltre agli adempimenti e secondo le modalità del monitoraggio, di cui alla Circolare 28 Luglio 2008 UNSC 36962/II.5: ed in osservanza alle Linee Guida per la Formazione Generale dei Giovani in servizio Civile Nazionale.

Data, 8/10/2015

Il Responsabile legale dell'Ente  
(dott. Carla Dotti)